

Servizi erogati dal CSSAC per le seguenti aree di intervento:

- **Adulti in difficoltà pag. 1-3**
 - **Anziani pag. 4-6**
 - **Disabili pag. 7-14**
 - **Famiglia pag. 15-21**
 - **Minori pag. 22**
 - **Stranieri pag. 23-25**
 - **A chi rivolgersi pag. 26-28**

Area Adulti in difficoltà: Assistenza economica -Assistenti familiari - Servizio Sociale professionale



Assistenza Economica

Scheda del servizio

Fornisce aiuti economici:

- integrazione ai redditi insufficienti a favore di anziani e inabili al lavoro
- sostegno a famiglie con minori
- aiuto in situazioni particolari
- a titolo di prestito
- per favorire l'assistenza a domicilio per anziani non autosufficienti e disabili
- integrazioni rette per persone inserite in presidi socio-assistenziali

Destinatari: Residenti nel **Distretto** Sanitario di Chieri/CSSAC in situazione di disagio economico.

Come si richiede:

L'accesso alle prestazioni di assistenza economica ed integrazioni rette è determinato dal Regolamento dell'Ente.

Il cittadino presenta la richiesta al Segretariato Sociale, che gli fornirà tutte le informazioni necessarie sul regolamento, gli consegnerà la modulistica prevista per l'accertamento del reddito del nucleo familiare e fisserà un appuntamento con l'assistente sociale.



STRUMENTI

REDDITO DI CITTADINANZA /REI

Si tratta di misure nazionali di sostegno al reddito delle persone e delle famiglie. Costituiscono un livello essenziale dei servizi ed al servizio sociale è attribuito un ruolo di presa in carico del cittadino beneficiario nonché di predisposizione **di un progetto personalizzato** definito sulla base dei problemi e dei bisogni dei componenti del nucleo.

EMERGENZA SOCIALE ED ABITATIVA E PROGETTI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ESTREMA

Il Consorzio promuove progetti di sostegno alle persone in condizione di marginalità estrema e/o senza fissa dimora, in stretta collaborazione con i Comuni, l'associazionismo, la cooperazione sociale. Tra questi si segnala:

- Convenzione con la Cooperativa animazione Valdocco per un progetto di accoglienza residenziale temporanea rivolta ad adulti in difficoltà
- Progetti personalizzati di sostegno economico volti a prevenire la perdita della abitazione, in collaborazione con i Comuni

Inoltre il Consorzio collabora con propri operatori in veste di partner ad alcuni progetti del Terzo Settore:

- **Il progetto "Reciprocamensa "**, promosso dall'omonima associazione, in collaborazione con un ristorante locale. Progetto di sostegno alimentare, ma anche di socialità, attraverso uno scambio ed una partecipazione da parte dei fruitori.
- **Il Progetto "La zattera della pace "**, Housing sociale promosso dal Gruppo Vincenziano del Duomo di Chieri.
- **Progetto "Dormitorio "** promosso dalla Parrocchia San Luigi di Chieri.
- **Il progetto "NET-CARE Reti di prossimità"**, è stato proposto e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando regionale WE.ca.re –FSE 2017/2020, rivolto a soggetti del terzo settore. In questo caso il CSSAC è partner nel progetto di una Cooperativa Sociale (Coop EDUCARE), a sua volta partner nel progetto del CSSAC, che ha scelto di realizzare nel territorio del Chierese la propria progettualità
- Il progetto nasce per rispondere ad una duplice necessità:
- da una parte quella di fornire ad un numero definito di famiglie vittime della crisi un percorso strutturato di aiuto finalizzato all'acquisizione di una autonomia, attraverso percorsi che prevedano un coinvolgimento attivo dei beneficiari
- **Progetto Co-Housing, Co-Working, Co-Living**. Progetto analogo al precedente e proposto dalla Cooperativa "La Contrada" il progetto prevede la attivazione di un housing sociale rivolto a diverse situazioni di bisogno dei cittadini.

Assistenti Familiari



Scheda del Servizio

E' uno sportello di Orientamento nel LAVORO DOMESTICO e di CURA
Progetto realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Chierese per l'iscrizione all'Elenco Nominativi degli Assistenti Familiari, rivolto a italiani ed immigrati che svolgono lavoro domestico o di cura con le persone anziane, per aiutare e favorire la domanda e l'offerta insieme agli altri Enti preposti.

A chi è rivolto

A nuclei familiari che necessitano di supporto nella cura di persone non autosufficienti e ad assistenti familiari che abbiano già maturato esperienza nel settore.

Come si richiede

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi agli uffici del Consorzio sito a Chieri in Vicolo Albussano, 4 , Tel. 011- 0365259 / 942.71.36 nei seguenti orari : Lunedì : dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Per fare domanda occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente in uno dei comuni del territorio del Consorzio;
- aver compiuto 18 anni;
- non aver avuto condanne penali o procedimenti in corso;
- essere disponibile a partecipare o a iscriversi ad un percorso formativo modulare
- possedere un'esperienza lavorativa;
- portare : una fototessera, documento d'identità e codice fiscale

IL SERVIZIO E' GRATUITO

Servizio Sociale Professionale



Scheda del servizio

E' un servizio a favore delle persone, delle famiglie, dei gruppi, della comunità locale nella quale opera, che ha lo scopo di **prevenire ed affrontare situazioni di bisogno** o di disagio e di promuovere ogni iniziativa atta a ridurre i rischi di emarginazione. Il Servizio Sociale Professionale svolge, in collaborazione con le altre figure professionali, compiti di sostegno, consulenza, supporto sociale alle famiglie in situazione di difficoltà, con particolare attenzione per le situazioni di disagio e sofferenza di minori, disabili ed anziani. Opera in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria nelle situazioni in cui è necessario attivare interventi di tutela.

Area Anziani: Sostegno alla famiglia



Sostegno alla Famiglia

Scheda del servizio

Il Servizio Sociale Professionale

svolge, in collaborazione con le altre figure professionali, compiti di sostegno, consulenza, supporto sociale alle famiglie in situazione di difficoltà, con particolare attenzione per le situazioni di disagio e sofferenza di minori, disabili ed anziani.

Opera in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria nelle situazioni in cui è necessario attivare interventi di tutela

Destinatari: Residenti nel **Distretto** Sanitario di Chieri/CSSAC che appartengono alle categorie sotto elencate:

- Persone di età ≥ 65 anni non autosufficienti
- Persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziano non autosufficiente

La **RICHIESTA** può essere presentata dal diretto interessato o da chi lo rappresenta allo Sportello Sociale competente per residenza della persona destinataria delle misure.

Lo Sportello Sociale fornirà tutte le indicazioni rispetto ai tempi, i documenti necessari e le procedure. Una equipe multidisciplinare socio-sanitaria, composta da operatori sociali (Assistente sociale ed operatore socio-sanitario) e sanitari (medico , geriatra , infermiere professionale) esegue la valutazione socio – sanitaria (di seguito **UVG**) utilizzando gli strumenti della cartella geriatrica previsti dalla normativa regionale (scheda anagrafica informativa, scheda di valutazione sociale e scheda di valutazione sanitaria. Si ricorda che in base alla normativa vigente la valutazione deve essere eseguita entro i 90 giorni dalla data del protocollo di ricevimento della domanda.

L'esito della valutazione, qualora confermi la condizione di non autosufficienza della persona, sarà seguito dalla stesura di un **Piano Assistenziale personalizzato**.

E' prevista, sulla base del Regolamento consortile, una compartecipazione alla spesa sulla base del reddito.



STRUMENTI

Progetti domiciliari rivolti alle persone non autosufficienti

Si intende l'attivazione di una delle tipologie di assistenza previste dalla D.G.R. 39-11190 del 6/4/2009 s.m.i., ovvero:

1. Assistenza domiciliare
2. Cure Familiari
3. Operatore Socio Sanitario
4. Pasti al domicilio
5. Telesoccorso
6. Inserimenti in presidi residenziali e semiresidenziali.

Assistenza domiciliare

E' un aiuto a persone in difficoltà realizzato da personale qualificato al domicilio delle persone destinatarie di questa misura.

Le prestazioni che possono essererogate da questo servizio sono:

- Aiuti a favorire l'autosufficienza nella vita quotidiana
- Interventi igienico-sanitari di semplice attuazione in collaborazione con il servizio sanitario
- Collaborazione in attività volte a favorire la socializzazione degli utenti
- Aiuto nel mantenimento della cura della persona e della casa.

Come si richiede:

La richiesta deve essere presentata al Segretariato Sociale e la situazione sarà valutata in équipe che stenderà un appropriato progetto con la persona.

E' prevista una contribuzione da parte degli utenti che attualmente è definita dal Regolamento.

A chi è rivolto:

A nuclei familiari con problemi sociali e sanitari e con la presenza di persone anziane non autosufficienti o di minori.

Vengono privilegiate le persone con disabilità gravi, le persone anziane in situazioni di non autosufficienza, i nuclei famigliari con bambini disabili o dove esiste un provvedimento del Tribunale Minori.

Assistenti Familiari

E' uno sportello di Orientamento nel LAVORO DOMESTICO e di CURA

Progetto realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Chierese per l'iscrizione all'Elenco Nominativi degli Assistenti Familiari, rivolto a italiani ed immigrati che svolgono lavoro domestico o di cura con le persone anziane, per aiutare e favorire la domanda e l'offerta insieme agli altri Enti preposti.

A chi è rivolto

A nuclei familiari che necessitano di supporto nella cura di persone non autosufficienti e ad assistenti familiari che abbiano già maturato esperienza nel settore.

Come si richiede

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi agli uffici del Consorzio sito a Chieri in Vicolo Albussano, 4 , Tel. 011- 0365259 / 942.71.36 nei seguenti orari : Lunedì : dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Per fare domanda occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente in uno dei comuni del territorio del Consorzio;
- aver compiuto 18 anni;
- non aver avuto condanne penali o procedimenti in corso;
- essere disponibile a partecipare o a iscriversi ad un percorso formativo modulare
- possedere un'esperienza lavorativa;
- portare : una fototessera, documento d'identità e codice fiscale

IL SERVIZIO E' GRATUITO

Inserimento in presidi residenziali

L'inserimento in una struttura residenziale è frutto di una valutazione di equipe del bisogno assistenziale secondo la normativa regionale. Qualora la valutazione effettuata sia positiva, sarà disposto l'inserimento in uno **dei presidi residenziali convenzionati scelto dal cittadino.**

Il regime in convenzione prevede che la quota della retta di ricovero sanitaria sarà interamente corrisposta dall'ASL, mentre la quota socio-assistenziale è a carico del cittadino e, qualora i redditi del cittadino non lo consentano, potrà essere integrata da un contributo integrativo da parte del CSSAC, sulla base dello specifico Regolamento consortile.

Inserimento in presidi semi-residenziali

E' una misura predisposta in favore di cittadini affetti da Alzheimer e ne prevede l'inserimento presso i Centri Diurni Alzheimer di cui alla DGR 45/4248 del 30/07/2012 accreditate con il Servizio Sanitario Regionale.

Telesoccorso

E' un'iniziativa attivata dal Consorzio in collaborazione con i Comuni, con l'obiettivo di tutelare maggiormente le persone sole, gli anziani, i disabili, i malati.

Grazie al telesoccorso, semplicemente premendo un tasto su un telecomando collegato con il telefono, si può chiedere ed ottenere immediatamente aiuto, in quanto l'apparecchio è collegato con una centrale operativa in funzione 24 ore su 24.

Area Disabili: Assistenza Domiciliare - Assistenza Economica - Servizi a Persone Diversamente Abili - Servizi Educativi - Telesoccorso - Ufficio Tutela

L'accesso alla rete territoriale dei servizi socio sanitari, di valutazione e di presa in carico delle persone con disabilità è predisposto sulla base delle indicazioni della Regione Piemonte contenute nella D.G.R. n. 26-13680 del 29 marzo 2010 "Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità", di seguito UMVD.



Le UMVD hanno le seguenti funzioni:

1. accertamento della condizione di disabilità
2. valutazione del bisogno globale e della domanda di salute
3. individuazione delle prestazioni socio-sanitarie di diritto
4. **definizione del progetto individuale condiviso**, che dovrà descrivere la condizione di

vita delle persone, i bisogni e le aspettative, i diritti e gli obiettivi perseguibili ed indicare gli interventi necessari e le risorse da attivare

5. attivazione degli interventi necessari per la piena inclusione sociale delle persone con disabilità
6. verifica dell'attuazione del progetto, determinando i tempi e le modalità per il controllo dei risultati
7. conservazione della documentazione relativa ai casi valutati.

Per quanto concerne il percorso relativo al diritto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali, la UMVD-minori, con l'integrazione del medico legale, svolge le funzioni di organo per gli accertamenti collegiali ai sensi dell'art.2 del DPCM 185 del 23.02.2006.

Destinatari: Residenti nel **Distretto** Sanitario di Chieri/CSSAC che appartengono alle categorie sotto elencate:

- **persone di età 0-64 anni, affette da**

- patologie croniche invalidanti, che determinano notevoli limitazioni della loro autonomia
- minorazione fisica e/o sensoriale

- minorazione di natura intellettiva e/o fisica, anche associata a disturbi del comportamento e relazionali non prevalenti
- **minori** con situazioni psico-sociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali (ICD 10), fatti salvi gli interventi di esclusiva competenza sanitaria.

La presentazione della domanda di attivazione dell'UMVD è effettuata dalla persona interessata ovvero da chi la rappresenta (tutore, amministratore di sostegno, familiare) allo **Sportello unico sociale competente in base alla residenza**.

All'esito della valutazione verrà approvato e/o integrato /modificato il progetto proposto dall'équipe integrata di riferimento del cittadino, che potrà prevedere una o più misure, tra le quali:

- Assistenza domiciliare
- Inserimento in centro diurno
- Inserimento in presidio residenziale
- Affidamento diurno
- Affidamento residenziale
- Progetto educativo personalizzato
- Attività socializzanti
- Progetti occupazionali
- Progetti afferenti alla legge " Dopo di noi "

Assistenza Domiciliare



Scheda del servizio

E' un aiuto a persone in difficoltà realizzato da personale qualificato al domicilio delle persone destinatarie di questa misura.

Le prestazioni che possono essererogate da questo servizio sono:

- Aiuti a favorire l'autosufficienza nella vita quotidiana
- Interventi igienico-sanitari di semplice attuazione in collaborazione con il servizio sanitario
- Collaborazione in attività volte a favorire la socializzazione degli utenti
- Aiuto nel mantenimento della cura della persona e della casa.

Come si richiede:

La richiesta deve essere presentata al Segretariato Sociale e la situazione sarà valutata in équipe che stenderà un appropriato progetto con la persona.

E' prevista una contribuzione da parte degli utenti che attualmente è definita dal Regolamento.

A chi è rivolto:

A nuclei familiari con problemi sociali e sanitari e con la presenza di persone anziane non autosufficienti o di minori.

Vengono privilegiate le persone con disabilità gravi, le persone anziane in situazioni di non autosufficienza, i nuclei familiari con bambini disabili o dove esiste un provvedimento del Tribunale Minori.

Assistenza Economica



Scheda del servizio

Fornisce aiuti economici:

- integrazione ai redditi insufficienti a favore di anziani e inabili al lavoro
- sostegno a famiglie con minori
- aiuto in situazioni particolari
- a titolo di prestito
- per favorire l'assistenza a domicilio per anziani non autosufficienti e disabili
- integrazioni rette per persone inserite in presidi socio-assistenziali

A chi:

- cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio del Consorzio privi di reddito o con reddito insufficiente

Come si richiede:

L'accesso alle prestazioni di assistenza economica ed integrazioni rette è determinato dal Regolamento dell'Ente.

Il cittadino presenta la richiesta al Segretariato Sociale, che gli fornirà tutte le informazioni necessarie sul regolamento, gli consegnerà la modulistica prevista per l'accertamento del reddito del nucleo familiare e fisserà un appuntamento con l'assistente sociale.

STRUMENTI

REDDITO DI CITTADINANZA /REI

Si tratta di misure nazionali di sostegno al reddito delle persone e delle famiglie. Costituiscono un livello essenziale dei servizi ed al servizio sociale è attribuito un ruolo di presa in carico del cittadino beneficiario nonché di predisposizione **di un progetto personalizzato** definito sulla base dei problemi e dei bisogni dei componenti del nucleo.

Servizi a Persone Diversamente Abili



Scheda del servizio

Rispetto agli interventi per le persone diversamente abili, oltre a quelli svolti sul territorio dall'équipe degli operatori attraverso **progetti individualizzati**, il Consorzio gestisce:

- Servizio diurno semi residenziale: Progetto “Punti Rete”
- Una comunità alloggio
- Un progetto che si occupa di inserimenti lavorativi
- Un progetto denominato “A più mani”, rivolto a disabili in situazioni di gravità
- Un progetto di sostegno e supporto psicologico per le famiglie di persone disabili, denominato “Progetto Familiarizziamo”
- Progetti di “Vita indipendente”.
- Gruppo appartamento (uomini)
- Gruppo appartamento (donne).
- Servizi promossi dalla legge denominata “ Dopo di noi “

Servizi Educativi



Scheda del servizio

Il Servizio svolge la propria attività mediante la formulazione e la realizzazione di progetti educativi volti a promuovere lo sviluppo equilibrato della personalità, il recupero e l'integrazione sociale delle persone di diversa età.

A tale scopo il Servizio lavora in stretta collaborazione con il territorio con la persona e la famiglia.

Il lavoro educativo può anche essere rivolto a gruppi di persone.



STRUMENTI

Servizi Semi Residenziali - Punti Rete

Sono servizi educativi resi in forma semi-residenziale , rivolti alle persone disabili, sulla base del progetto elaborato dalla commissione UMVD

Il progetto “ punti Rete” prevede l’attivazione di piccoli centri per ognuno dei quali opera una equipe educativa. I centri sono inseriti in contesti del territorio che favoriscano la costruzione di sinergie con il territorio, le agenzie educative, l’associazionismo, i Comuni.

Sono attivi i seguenti punti rete:

Punto rete “ vicolo Albussano “ Chieri

Punto rete “ area Tabasso “ , Chieri

Punto rete “ Caselle “ Chieri

Punto rete “ Polo Verde” Pecetto Torinese

Punto rete di Poirino

E’ previsto, sulla base del **progetto individualizzato**, l’inserimento in strutture semi-residenziali esterne

Progetti educativi e socializzanti

Progetti territoriali

Progetto Ponte

Un piccolo gruppo di persone con disabilità è seguito da un educatore professionale al fine di promuovere l’espressione di attitudini, rafforzare autonomie ed abilità, in funzione di sviluppi progettuali (es inserimento lavorativo, attività occupazionali) .

Progetto La Longa

Con un accordo di partenariato, dal 2019 è attivo il progetto sperimentale integrato “La Longa” tra il Comune di Poirino, il Consorzio dei Servizi socio assistenziali, la CRI, l’agriturismo La Longa, la Parrocchia di Santa Maria Maggiore e la Croce Rossa Italiana .

Il progetto prevede la costituzione di un gruppo di giovani con disabilità che, accompagnati da un’educatrice, svolgono presso l’agriturismo una serie di attività volte a sperimentare e sviluppare competenze personali.

Laboratorio Orto floricultura presso la casa di Riposo Casa Gonella di Pecetto T.se

Il laboratorio Gonella è nato come attività di ortofloricoltura si svolge soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, in cui le condizioni atmosferiche permettono la permanenza per periodi lunghi nell’ambiente esterno

della serra e dell'orto retrostante e nel giardino della Casa di Riposo. Le attività svolte sono quelle di cura dell'orto in modo da preparare il terreno alla semina di ortaggi scelti dai partecipanti.

Progetto Estate Giovani

Il progetto è rivolto a giovani con disabilità ancora inseriti nel percorso scolastico/formativo da svolgersi nel periodo estivo.

Progetti di attività socio occupazionali PASS - (percorsi di attivazione sociale sostenibile).

Si tratta di progetti educativi che prevedono l'inserimento delle persone disabili in attività produttive, enti pubblici, associazioni, con finalità occupazionali e di promozione della socialità e autonomie delle persone. Sono regolate da un atto di intesa tra il soggetto promotore (il CSSAC), ospitante ed il cittadino. Prevede un rimborso a favore della persona disabile. Non è assimilabile a tirocinio o attività lavorativa.

Progetti di vita indipendente

Nel 2019 la Regione Piemonte ha emanato la DGR 51-8960 : “L.R.3/2019. Approvazione di nuove Linee guida per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente.

Con queste linee guida il Consorzio si è dotato di un nuovo strumento per l'elaborazione di Progetti di Vita Indipendente anche per persone con disabilità intellettiva.

Progettazione ai sensi della L. 112/2016 “Dopo di noi”

E' un progetto articolato su tre linee di azioni:

1. Progetti denominati “**palestra delle autonomie**”, finalizzati all'apprendimento di abilità pratiche e relazionali, di competenze legate alla gestione del quotidiano e alla sperimentazione in un contesto- ambiente esterno. Collegata all'attività diurna, è prevista la possibilità di trascorrere periodi di più giorni per sperimentare un graduale distacco dal contesto di vita familiare.
2. progetti personalizzati finalizzati ad un **accompagnamento alla vita indipendente** anche tramite la sperimentazione di brevi periodi di vacanza in autonomia.
3. Progetto Tempo per me, che ha ridefinito il progetto sul tempo libero già attivo da anni, assumendo orientamenti ed obiettivi ed inserendosi nella cornice del progetto del “Dopo di noi” per sostenere la **crescita personale, l'autonomia, l'esercizio della scelta e l'autodeterminazione delle persone con disabilità.**

Progetti a favore dei minori con disabilità sensoriale

Sono interventi educativi a favore di minori con disabilità sensoriale inseriti in percorsi scolastici e formativi.

L'intervento educativo viene svolto all'interno del **contesto scolastico ed extrascolastico**. Il progetto e la conseguente articolazione delle ore viene elaborato dagli operatori in stretta connessione con le agenzie accreditate che effettuano gli interventi.

Progetti sperimentali

Il Consorzio è attivo nella sperimentazione di progetti a sostegno delle persone con disabilità.

Telesoccorso



Scheda del servizio

Il Consorzio ha attivato questa iniziativa in collaborazione con i Comuni, con l'obiettivo di tutelare maggiormente le persone sole, gli anziani, i disabili, i malati.

Grazie al telesoccorso, semplicemente premendo un tasto su un telecomando collegato con il telefono, si può chiedere ed ottenere immediatamente aiuto, in quanto l'apparecchio è collegato con una centrale operativa in funzione 24 ore su 24.

Per informazioni sull'allacciamento e sulle quote di partecipazione a tale servizio ci si può rivolgere allo Sportello Sociale e/o al Segretariato Sociale del distretto.

Ufficio Tutele



Scheda del servizio

L'ufficio tutele si occupa di persone interdette o inabilite o soggette all'istituto dell'amministrazione di sostegno da provvedimento del Tribunale, nella gestione della loro vita quotidiana e negli impegni burocratici e patrimoniali dei tutelati.

L'ufficio tutele collabora con i servizi sociali dei distretti. Tutte le azioni svolte dall'ufficio devono avere il benessere del Giudice Tutelare del Tribunale.

Nei casi di inabilitazione, l'Ufficio svolge funzioni di curatore, occupandosi degli atti di amministrazione straordinaria.

Con la Legge Nazionale n. 6 del 2004 è stata introdotto in Italia l'istituto **dell'Amministratore di sostegno**.

L'Amministratore di sostegno, nominato dal Giudice Tutelare, assiste la persona nelle attività o azioni per le quali la stessa si trova nella impossibilità, anche parziale e temporanea, di provvedere autonomamente.

Area Famiglia: Adozioni - Affidamenti Familiari - Assistente Domiciliare - Assistenza Economica - Mediazione Familiare - Servizi a Persone Diversamente Abili - Servizi Educativi - Servizio Sociale Professionale - Sostegno alla Famiglia - Telesoccorso



Adozioni

Scheda del servizio

Il servizio è rivolto alle coppie che manifestano la disponibilità all'adozione nazionale o internazionale. Il servizio sociale professionale, in collaborazione con il servizio di Psicologia dell'ASL TO5, interviene per:

- fornire informazioni sulla normativa vigente che regola l'adozione (L. 184/83, L. 476/98, L. 149/01)
- svolgere un'indagine psico-sociale sulla coppia adottiva da inoltrare al Tribunale Minori cui spetta l'emanazione del provvedimento di idoneità all'adozione internazionale o l'eventuale abbinamento di un bambino italiano
- organizzare incontri di formazione ed informazione con le coppie

- vigilare e sostenere le coppie che stanno effettuando un affidamento preadottivo
- promuovere contatti con gli enti autorizzati.

Iter per adozione

Il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Chierese è Consorzio capofila per il servizio adozioni cui fanno capo i Consorzi di Carmagnola, Moncalieri e Nichelino per il territorio dell'Asl TO5.

L'equipe è composta da assistenti sociali dedicati e formati e psicologi dell'ASL TO5

Per informazioni e calendario dei corsi organizzati sul territorio regionale per le coppie aspiranti all'adozione e per il ritiro dei moduli da compilare e presentare al Tribunale per i Minorenni di Torino (offerta di disponibilità all'Adozione Nazionale e all'Adozione Internazionale):

Segreteria del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese

Str. Valle Pasano, 4 Chieri tel. 011 9427136 dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Affidamenti Familiari



Scheda del servizio

L' AFFIDAMENTO FAMILIARE è **una forma di solidarietà tra famiglie**, che si concretizza quando la famiglia di origine del minore attraversa una momentanea difficoltà e la famiglia affidataria accoglie il minore per un tempo determinato, offrendogli un ambiente idoneo alla sua crescita psicofisica senza allontanarlo dall'affetto dei suoi cari.

Durante l'affidamento rimane il legame fra il bimbo e la sua famiglia di origine.

L' AFFIDAMENTO è:

- un aiuto rivolto al bambino o al ragazzo, al quale viene data la possibilità di crescere in un ambiente familiare adeguato mentre i suoi genitori sono in difficoltà, rispettando la sua storia individuale e familiare.
 - un aiuto alla famiglia di origine, nel tempo che le è necessario per affrontare e per quanto possibile risolvere i suoi problemi, appoggiata e sostenuta dai Servizi sociali e sanitari.
- L'AFFIDAMENTO FAMILIARE può essere:

RESIDENZIALE: quando il bambino trascorre con gli affidatari giorno e notte pur mantenendo rapporti periodici con la propria famiglia.

DIURNO: il bambino trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata, ma alla sera torna a casa dai suoi genitori. Esistono anche affidamenti educativi diurni in cui l'affidatario si prende cura del minore in alcuni momenti della sua giornata o settimana, sulla base di un progetto concordato con la famiglia ed i Servizi Sociali per svolgere attività di ri-socializzazione e di sostegno scolastico. Per saperne di più sull'affidamento, per capire se questa esperienza può coinvolgerci, per approfondire questa tematica ed ottenere suggerimenti e consigli puoi consultare l'opuscolo sottostante e rivolgerti al distretto sociale di riferimento del tuo territorio.

ALTRI STRUMENTI

Progetto “Una famiglia per una famiglia”

E' un progetto di matrice **preventiva** che mira a fornire un aiuto concreto rivolto alle famiglie in difficoltà, ma anche e soprattutto la riduzione della condizione di solitudine e di isolamento che spesso sono la causa principale delle crisi familiari conclamate. Si sviluppa attraverso un **affiancamento**, promosso e monitorato dal servizio sociale, di una famiglia in difficoltà, per varie cause, da parte di una famiglia volontaria, sulla base di obiettivi concordati e condivisi dalle parti coinvolte

Assistenza Domiciliare



Scheda del servizio

E' un aiuto a persone in difficoltà realizzato da personale qualificato al domicilio delle persone destinatarie di questa misura.

Le prestazioni che possono essererogate da questo servizio sono:

- Aiuti a favorire l'autosufficienza nella vita quotidiana
- Interventi igienico-sanitari di semplice attuazione in collaborazione con il servizio sanitario
- Collaborazione in attività volte a favorire la socializzazione degli utenti
- Aiuto nel mantenimento della cura della persona e della casa.

Come si richiede:

La richiesta deve essere presentata al Segretariato Sociale e la situazione sarà valutata in équipe che stenderà un appropriato progetto con la persona.

E' prevista una contribuzione da parte degli utenti che attualmente è definita dal Regolamento.

A chi è rivolto:

A nuclei familiari con problemi sociali e sanitari e con la presenza di persone anziane non autosufficienti o di minori.

Vengono privilegiate le persone con disabilità gravi, le persone anziane in situazioni di non autosufficienza, i nuclei famigliari con bambini disabili o dove esiste un provvedimento del Tribunale Minori.

Assistenza Economica



Scheda del servizio

Fornisce aiuti economici:

- integrazione ai redditi insufficienti a favore di anziani e inabili al lavoro
- sostegno a famiglie con minori
- aiuto in situazioni particolari
- a titolo di prestito
- per favorire l'assistenza a domicilio per anziani non autosufficienti e disabili
- integrazioni rette per persone inserite in presidi socio-assistenziali

A chi:

- cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio del Consorzio privi di reddito o con reddito insufficiente

Come si richiede:

L'accesso alle prestazioni di assistenza economica ed integrazioni rette è determinato dal Regolamento dell'Ente.

Il cittadino presenta la richiesta al Segretariato Sociale, che gli fornirà tutte le informazioni necessarie sul regolamento, gli consegnerà la modulistica prevista per l'accertamento del reddito del nucleo familiare e fisserà un appuntamento con l'assistente sociale.

STRUMENTI

REDDITO DI CITTADINANZA /REI

Si tratta di misure nazionali di sostegno al reddito delle persone e delle famiglie. Costituiscono un livello essenziale dei servizi ed al servizio sociale è attribuito un ruolo di presa in carico del cittadino beneficiario nonché di predisposizione **di un progetto personalizzato** definito sulla base dei problemi e dei bisogni dei componenti del nucleo.

Mediazione Familiare



Scheda del servizio

Il Servizio è svolto in collaborazione con l'ASL.

Il Centro si pone come compito quello di aiutare le coppie che stanno affrontando una separazione e che hanno figli di minore età per continuare a svolgere in modo adeguato il loro ruolo di genitori.

L'obiettivo è quello di prevenire il disagio dei bambini derivante dall'elevata conflittualità dei genitori. Gli operatori del centro hanno una specifica formazione professionale.

ALTRI STRUMENTI di sostegno alle famiglie, Interventi di vigilanza e sostegno – incontri in luogo neutro

Si tratta di interventi educativi di sostegno al diritto di visita dei genitori/adulti di riferimento, in contesto vigilato e neutro, in relazione a situazioni di separazione conflittuale e allontanamento del minore dal nucleo familiare. Questi interventi sono attivati con sempre maggiore frequenza dalle diverse A.G.

Nel caso siano attivati nell'ambito di situazioni di separazione della coppia genitoriale, tali interventi dovrebbero essere sempre accompagnati ed inseriti in un quadro più ampio di sostegno alla genitorialità in fase separativa (mediazione, consulenza genitoriali, gruppi di parola).

Servizi a Persone Diversamente Abili



Scheda del servizio

Rispetto agli interventi per le persone diversamente abili, oltre a quelli svolti sul territorio dall'équipe degli operatori attraverso progetti individualizzati, il Consorzio gestisce:

- Servizio diurno semi residenziale: Progetto "Punti Rete"

- Una comunità alloggio
- Un progetto che si occupa di inserimenti lavorativi
- Un progetto denominato “A più mani”, rivolto a disabili in situazioni di gravità
- Un progetto di sostegno e supporto psicologico per le famiglie di persone disabili, denominato “Progetto Familiarizziamo”
- Progetti di “Vita indipendente”.
- Gruppo appartamento (uomini)
- Gruppo appartamento (donne)

Servizi Educativi



Scheda del servizio

Il Servizio svolge la propria attività mediante la formulazione e la realizzazione di progetti educativi volti a promuovere lo sviluppo equilibrato della personalità, il recupero e l'integrazione sociale delle persone di diversa età.

A tale scopo il Servizio lavora in stretta collaborazione con il territorio con la persona e la famiglia.

Il lavoro educativo può anche essere rivolto a gruppi di persone.

STRUMENTI

- **Interventi educativi personalizzati intensivi**

In coerenza con le linee guida nazionali sul sostegno alle famiglie vulnerabili sono attivati percorsi educativi domiciliari “intensivi” con il modello di lavoro promosso dalla sperimentazione nazionale “PIPPI”, con l'obiettivo anche di ridurre il numero degli inserimenti in comunità a fronte di un massiccio intervento educativo. Si tratta di un intervento innovativo che fonda le sue radici nel modello del “**mondo del bambino**”, ponendo al centro i bisogni specifici di ogni bambino, e coinvolgendo nella progettualità tutti i soggetti che interagiscono con il minore ed in primis la famiglia, che diventa protagonista

- **Centri aggregativi Minori**

Sono attività educative condotte per gruppi omogenei di età (scuola primaria e secondaria di primo grado), con frequenza bisettimanale o trisettimanale, con finalità di sostegno educativo, scolastico, aggregativo e di inserimento in altre attività ludico-sportive. E' un intervento di sostegno al minore ed alla famiglia, che si basa anche sulle **potenzialità educative e di socializzazione** del gruppo dei pari.

- Progetto sperimentale We.CA.Re

Gestione e sviluppo del Progetto “ Genitori, scuola , servizi: al lavoro verso un patto educativo “ beneficiario di finanziamento da parte dalla Regione Piemonte nell’ambito della misura FSE , bando “ sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale “ a valere su fondo sociale Europeo 2017/2020, di cui alla D.G.R n. 22-5076 del 22/05/2017. Il progetto promuove e sviluppa in una logica di rete e di comunità, attività educative nell’ambito degli Istituti Comprensivi del territorio e sul territorio, al fine di costruire un “**patto educativo** “tra i soggetti della rete formale ed informale che si occupano di educazione e sostegno alla famiglia.

Servizio Sociale Professionale



Scheda del servizio

E’ un servizio a favore delle persone, delle famiglie, dei gruppi, della comunità locale nella quale opera, che ha lo scopo di prevenire ed affrontare situazioni di bisogno o di disagio e di promuovere ogni iniziativa atta a ridurre i rischi di emarginazione.

Il Servizio Sociale Professionale svolge, in collaborazione con le altre figure professionali, compiti di sostegno, consulenza, supporto sociale alle famiglie in situazione di difficoltà, con particolare attenzione per le situazioni di disagio e sofferenza di minori, disabili ed anziani.

Opera in collaborazione con l’Autorità Giudiziaria nelle situazioni in cui è necessario attivare interventi di tutela.

Sostegno alla Famiglia



Scheda del servizio

Il Servizio Sociale Professionale svolge, in collaborazione con le altre figure professionali, compiti di sostegno, consulenza, supporto sociale alle famiglie in situazione di difficoltà, con particolare attenzione per le situazioni di disagio e sofferenza di minori, disabili ed anziani.

Opera in collaborazione con l’Autorità Giudiziaria nelle situazioni in cui è necessario attivare interventi di tutela. Il contesto di tutela rappresenta una forma di protezione verso i minori che si trovano in condizione di rischio e/o pregiudizio a causa di problemi gravi delle figure adulte di riferimento nella gestione del loro compito genitoriale.

I servizi sociali collaborano in tale contesto con diverse Autorità Giudiziarie, in ambito civile (Tribunale per i minorenni, Tribunale Ordinario) e penale (Procura della Repubblica e Giudice Tutelare), per:

- Separazioni e regolamentazione della potestà genitoriale;
- Apertura di procedure di tutela dei minori (volontaria giurisdizione);
- Effettuazione di indagini sociali su mandato delle diverse A.G.;

- Esercizio della tutela quando c'è la nomina deferita come tutore pubblico;
- Segnalazioni di notizie di reato per reati procedibili d'ufficio quali violenze ed abusi a danno di minori, donne, soggetti deboli (obbligo di legge per incaricati di pubblico servizio e pubblici ufficiali);

Attività di valutazione, sostegno, progettazione da parte del servizio sociale.

Telesoccorso



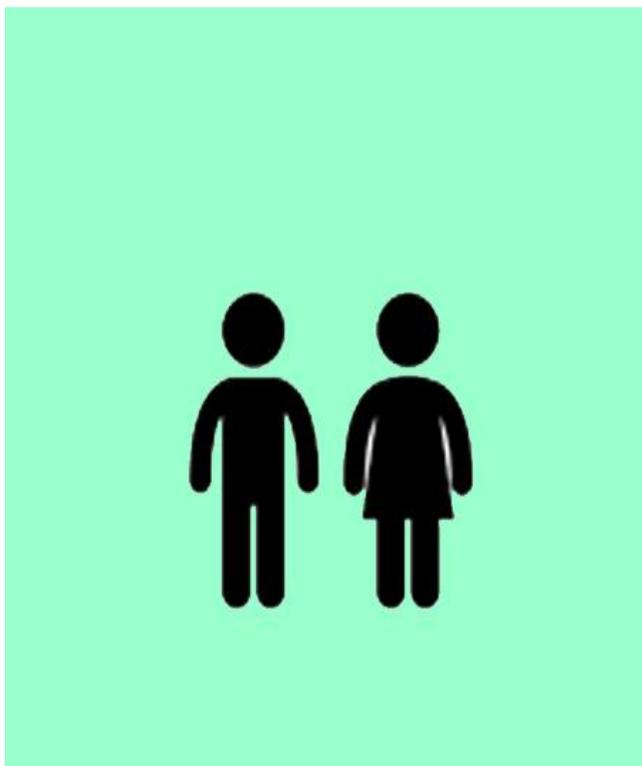
Scheda del servizio

Il Consorzio per i servizi socio-assistenziali del Chierese ha attivato questa iniziativa in collaborazione con i Comuni, con l'obiettivo di tutelare maggiormente le persone sole, gli anziani, i disabili, i malati.

Grazie al telesoccorso, semplicemente premendo un tasto su un telecomando collegato con il telefono, si può chiedere ed ottenere immediatamente aiuto, in quanto l'apparecchio è collegato con una centrale operativa in funzione 24 ore su 24.

Per informazioni sull'allacciamento e sulle quote di partecipazione a tale servizio ci si può rivolgere allo Sportello Sociale e/o al Segretariato Sociale del distretto.

Area Minori: Adozioni – Area famiglia



Adozioni

Scheda del servizio

Il servizio è rivolto alle coppie che manifestano la disponibilità all'adozione nazionale o internazionale. Il servizio sociale professionale, in collaborazione con il servizio di Psicologia dell'ASL TO5, interviene per:

- fornire informazioni sulla normativa vigente che regola l'adozione (L. 184/83, L. 476/98, L. 149/01)
- svolgere un'indagine psico-sociale sulla coppia adottiva da inoltrare al Tribunale Minori cui spetta l'emanazione del provvedimento di idoneità all'adozione internazionale o l'eventuale abbinamento di un bambino italiano
- organizzare incontri di formazione ed

informazione con le coppie

- vigilare e sostenere le coppie che stanno effettuando un affidamento preadottivo
- promuovere contatti con gli enti autorizzati.

Iter per adozione

Il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Chierese è Consorzio capofila per il servizio adozioni cui fanno capo i Consorzi di Carmagnola, Moncalieri e Nichelino per il territorio dell'Asl TO5.

L'equipe è composta da assistenti sociali dedicati e formati e psicologi dell'ASL TO5

Per informazioni e calendario dei corsi organizzati sul territorio regionale per le coppie aspiranti all'adozione e per il ritiro dei moduli da compilare e presentare al Tribunale per i Minorenni di Torino (offerta di disponibilità all'Adozione Nazionale e all'Adozione Internazionale):

Segreteria del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese

Str. Valle Pasano, 4 Chieri tel. 011 9427136 dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Nell'area famiglie sono indicate le altre misure a favore della famiglia e del minore.

Area Stranieri: Assistenza Domiciliare - Assistenza Economica - Servizio di mediazione interculturale -



Assistenza Domiciliare

Scheda del servizio

E' un aiuto a persone in difficoltà realizzato da personale qualificato al domicilio delle persone destinatarie di questa misura.

Le prestazioni che possono essere rogate da questo servizio sono:

- Aiuti a favorire l'autosufficienza nella vita quotidiana
- Interventi igienico-sanitari di semplice attuazione in collaborazione con il servizio sanitario
- Collaborazione in attività volte a favorire la

socializzazione degli utenti

- Aiuto nel mantenimento della cura della persona e della casa.

Come si richiede:

La richiesta deve essere presentata al Segretariato Sociale e la situazione sarà valutata in équipe che stenderà un appropriato progetto con la persona.

E' prevista una contribuzione da parte degli utenti che attualmente è definita dal Regolamento.

A chi è rivolto:

A nuclei familiari con problemi sociali e sanitari e con la presenza di persone anziane non autosufficienti o di minori.

Vengono privilegiate le persone con disabilità gravi, le persone anziane in situazioni di non autosufficienza, i nuclei famigliari con bambini disabili o dove esiste un provvedimento del Tribunale Minori.

Assistenza Economica



Scheda del servizio

.Fornisce aiuti economici:

- integrazione ai redditi insufficienti a favore di anziani e inabili al lavoro
- sostegno a famiglie con minori
- aiuto in situazioni particolari
- a titolo di prestito
- per favorire l'assistenza a domicilio per anziani non autosufficienti e disabili
- integrazioni rette per persone inserite in presidi socio-assistenziali

A chi:

- cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio del Consorzio privi di reddito o con reddito insufficiente

Come si richiede:

L'accesso alle prestazioni di assistenza economica ed integrazioni rette è determinato dal Regolamento dell'Ente.

Il cittadino presenta la richiesta al Segretariato Sociale, che gli fornirà tutte le informazioni necessarie sul regolamento, gli consegnerà la modulistica prevista per l'accertamento del reddito del nucleo familiare e fisserà un appuntamento con l'assistente sociale.

STRUMENTI

REDDITO DI CITTADINANZA /REI

Si tratta di misure nazionali di sostegno al reddito delle persone e delle famiglie. Costituiscono un livello essenziale dei servizi ed al servizio sociale è attribuito un ruolo di presa in carico del cittadino beneficiario nonché di predisposizione **di un progetto personalizzato** definito sulla base dei problemi e dei bisogni dei componenti del nucleo.

EMERGENZA SOCIALE ED ABITATIVA E PROGETTI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ESTREMA

Il Consorzio promuove progetti di sostegno alle persone in condizione di marginalità estrema e/o senza fissa dimora, in stretta collaborazione con i Comuni., l'associazionismo, la cooperazione sociale. Tra questi si segnala:

- Convenzione con la Cooperativa animazione Valdocco per un progetto di accoglienza residenziale temporanea rivolta ad adulti in difficoltà
- Progetti personalizzati di sostegno economico volti a prevenire la perdita della abitazione, in collaborazione con i Comuni

Inoltre il Consorzio collabora con propri operatori in veste di partner ad alcuni progetti del Terzo Settore:

- **Il progetto "Reciprocamensa "**, promosso dall'omonima associazione, in collaborazione con un ristorante locale. Progetto di sostegno alimentare , ma anche di socialità , attraverso uno scambio ed una partecipazione da parte dei fruitori.
- **Il Progetto "La zattera della pace "**, Housing sociale promosso dal Gruppo Vincenziano del Duomo di Chieri.
- **Progetto " Dormitorio "** promosso dalla Parrocchia San Luigi di Chieri .
- **Il progetto "NET-CARE Reti di prossimità"**, è stato proposto e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando regionale WE.ca.re –FSE 2017/2020, rivolto a soggetti del terzo settore. In questo caso il CSSAC è partner nel progetto di una Cooperativa Sociale (Coop EDUCARE) , a sua volta partener nel progetto del CSSAC, che ha scelto di realizzare nel territorio del Chierese la propria progettualità
- Il progetto nasce per rispondere ad una duplice necessità :

- da una parte quella di fornire ad un numero definito di famiglie vittime della crisi un percorso strutturato di aiuto finalizzato all'acquisizione di una autonomia , attraverso percorsi che prevedano un coinvolgimento attivo dei beneficiari
- **Progetto Co-Housing, Co-Working, Co-Living** . Progetto analogo al precedente e proposto dalla Cooperativa “ La Contrada “ il progetto prevede la attivazione di un housing sociale rivolto a diverse situazioni di bisogno dei cittadini.

Servizio di mediazione interculturale



Scheda del servizio

Il CSSAC , tramite incarico ad una agenzia specializzata, fornisce ai cittadini stranieri il servizio di mediazione interculturale , qualora , nel corso della relazione con i servizi consortili , se ne ravvisi la necessità, al fine di dare il miglior corso possibile alla valutazione del bisogno e/o del problema e alla risposta/progetto a favore del cittadino.

A chi:

- cittadini stranieri residenti nel territorio del Consorzio

Come si richiede:

L'accesso al servizio viene chiesto direttamente dall'operatore che segue l'utente, una volta verificatane la necessità. E' possibile attivare il servizio anche da parte degli operatori dello sportello sociale, nella fase di prima accoglienza, ascolto ed orientamento.

A chi rivolgersi: Attività amministrativa



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Amministrativa: Strada Valle Pasano,4

Tel. 011/9427136 – Fax 011/9427022

www.servizisocialichieri.it e-mail:segreteria@cssac.it

A chi rivolgersi: Servizi

Il riferimento per qualunque servizio, ad eccezione della richiesta di **assistenti familiari** (sia per quanto riguarda la ricerca di un assistente familiare sia per quanto riguarda l'inserimento negli elenchi degli assistenti familiari) è il **Segretariato Sociale** che accoglie il cittadino, lo informa sui servizi offerti e lo aiuta nel disbrigo della richiesta dei servizi a lui necessari in base alla sua situazione.

E' la porta di accesso ai servizi Consortili in ogni ambito ed ha una funzione di informazione preliminare e di facilitazione all'accesso alle diverse misure.

L'attività di segretariato, in alcuni dei territori del CSSAC, viene svolta all'interno del progetto **"Sportello sociale"**. Tale progetto attualmente è attivo nei distretti di Chieri, Poirino, Castelnuovo Don Bosco, Santena.

Lo Sportello Sociale è un servizio attivato in sinergia con i Comuni e vuole rappresentare una "porta unitaria" di accesso per il cittadino alla rete dei servizi, degli interventi e delle misure di sostegno di competenza sia del CSSAC che dei Comuni, rispetto agli interventi di natura sociale da questi erogati (area del sostegno alla casa, al lavoro, istruzione ecc). Il servizio ha sede presso i locali Comunali, nel comune capofila del Distretto, e vede la collaborazione di un operatore del CSSAC e di un addetto Comunale. Questo modello organizzativo ha il vantaggio di ampliare lo spettro delle possibili risposte informative ed orientative fornibili al cittadino in un unico colloquio, e la attivazione di pratiche e richieste on-line per tutte le misure erogate da altri Enti pubblici (es Bonus erogati da Stato, regione, Città metropolitana). Lo sportello monitora, promuove ed attiva sinergie e collaborazioni con la rete informale ed associativa, orientando in tal senso i cittadini.

Anche nei territori ove il progetto "sportello sociale" non è attivo, gli addetti al segretariato sociale operano con un analogo metodo di lavoro, ampliando il più possibile lo spettro degli ambiti rispetto ai quali è possibile orientare ed informare il cittadino, nonché attivando le collaborazioni e le sinergie con tutte le realtà formali ed informali.

Il Segretariato Sociale ha distribuito **i suoi punti informativi sul territorio** come segue:

CHIERI

RICEVIMENTO PUBBLICO SEGRETARIATO SOCIALE

Indirizzo: Via Palazzo di Città, 10 – Presso il Comune di CHIERI

Orari: Lunedì 09 – 12,00 mercoledì 14-16 Venerdì 9 – 12

Telefono: 011/0365220 - 011/9427136

SEDE DI DISTRETTO: Strada Valle Pasano. 4 - CHIERI - Tel. 011-0365220 - FAX 011-0365227

E-mail: distretto.chieri@cssac.it sportellosociale@comune.chieri.to.it

COMUNI: Chieri - Comune di Chieri - **Servizio Politiche Sociali 011-9428252 oppure 011-9428347**

ANDEZENO

RICEVIMENTO PUBBLICO SPORTELLO SOCIALE

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele n 55 - **ANDEZENO (To)**

Orari: Martedì 9,00–11,30-Venerdì 9,00-11,30

Telefono: 011/0365250

Indirizzo: c/o il Comune di Baldissero Torinese – Piazza Umberto I n. 7 - **BALDISSERO TORINESE (To)**

Orari: 09,30 – 11,00 II e IV mercoledì del mese

Telefono: 011/0365250

Indirizzo: c/o Polo Sanitario , Piazza Caduti - **RIVA PRESSO CHIERI (To)**

Orari: Lunedì 09,00 – 11,00

Telefono: 011/0365250

SEDE DI DISTRETTO: C.so V. Emanuele, 55 - ANDEZENO - Tel 011-0365250 - FAX 011-0365252

E-mail distretto.andezeno@cssac.it

COMUNI: Andezeno - Baldissero T.se - Arignano - Marentino - Montaldo T.se - Pavarolo - Riva presso Chieri

CASTELNUOVO

RICEVIMENTO PUBBLICO SPORTELLO SOCIALE:

Indirizzo: Via Roma n. 12 c/o Municipio - **CASTELNUOVO DON BOSCO (At)**

Orari: Martedì 10,00 – 12,00 - Giovedì 9,30 – 11,30

Indirizzo: c/o Municipio - P.zza Vittorio Veneto n. 3 - **BUTTIGLIERA D'ASTI (At)**

Orari: Ogni quindici giorni: Martedì 08,30 – 09,30

Telefono: 011/9921812

SEDE DI DISTRETTO: Via A. Moro, 2 - CASTELNUOVO D.B. - Tel. 011-0365235 - FAX 011-0365236

E-mail distretto.castelnuovo@cssac.it

COMUNI: Castelnuovo D.B. - Buttigliera d'Asti - Albugnano - Berzano S. Pietro - Pino D'Asti - Cerreto d'Asti - Mombello T.se - Moncucco T.se - Moriondo T.se - Passerano Marmorito

PINO TORINESE

RICEVIMENTO PUBBLICO SEGRETARIATO SOCIALE

Indirizzo: Via Folis , 9 - **PINO TORINESE**

Orari: Martedì 08,30 – 10,30 Venerdì 08,30 – 10,30

Telefono: 011/0365240

Indirizzo: Piazza della Rimembranza n. 1 - **PECETTO TORINESE**

Orari Venerdì 11,00 – 12,30

Telefono: 3456533697

SEDE DI DISTRETTO: Via Folis 9 , 2 - PINO TORINESE - Tel. 011-0365240 - FAX 011-0365239

E-mail distretto.pinotor@cssac.it

COMUNI: Pino T.se - Pecetto T.se

SANTENA

RICEVIMENTO PUBBLICO SPORTELLO SOCIALE

Indirizzo: c/o Municipio - Via Cavour n. 39 - **SANTENA (To)**

Orari: Martedì 09,00 - 12,00 - Giovedì 09,00 - 12,00

Telefono: 011/945417

SEDE DI DISTRETTO: Via Milite Ignoto, 33 - SANTENA - Tel. 011-0365245

E-mail distretto.santena@cssac.it

COMUNI: Santena – Cambiano

POIRINO

RICEVIMENTO PUBBLICO SPORTELLO SOCIALE

Indirizzo: c/o Municipio - Via Cesare Rossi n. 12 - **POIRINO (To)**

Orari: Martedì 9,00 – 12,00 Giovedì 9,00 – 12,00

Telefono: 011/9450114 interno 230 - 231

SEDE DI DISTRETTO: Paolo Gaidano, 4 - **POIRINO** - Tel. 011-0365230 –

E-mail: distretto.poirino@cssac.it

COMUNI: Poirino - Pralormo – Isolabella